



# Segni dei tempi

MENSILE della Diocesi  
di Cerignola-Ascoli Satriano  
Anno II - n° 5 / Febbraio 2018



## s o m m a r i o

- **pontefice**  
2 Messaggio del Santo Padre Francesco per la XXVI Giornata Mondiale del Malato
- **vescovo**  
3-4 Verso la Quaresima, tempo dell'amore rinnovato
- **diocesi**  
4 Calendario Esposizione Eucaristica  
5 La Marcia della Pace: fra legalità e integrazione  
6 La famiglia "imperfetta" dono di Dio per l'umanità  
7 *Intervista con Adriano e Margherita*  
7 Conoscere per comprendere: "Donne vittime di tratta e di violenza"  
8 Giornata diocesana della scuola  
8 Giornata dell'infanzia missionaria  
9 Giornate bibliche  
10 L'eros nasce dalla famiglia  
10 L'icona di Ripalta torna nel Santuario diocesano  
11 Prospetto offerte raccolte per il Sostentamento del Clero  
11 Rubrica: "In cammino verso l'unità..."
- **chiesa e società**  
12 Gli adolescenti e le tossicodipendenze
- **cultura**  
13 OltreBabele cambia copertina  
14 *Wonder*: il commovente film inno alla diversità  
15 *Gli uni gli altri*: vivere lieti nella comunione
- **calendario pastorale**  
16 Febbraio 2018

## In ogni FAMIGLIA in cammino verso la PASQUA

A metà del mese di febbraio inizieremo il cammino liturgico che ci porterà a celebrare la Pasqua, il giorno 1° aprile. La Quaresima è sempre un tempo carico di attese di rinnovamento interiore, attese dell'umanità ma soprattutto attese di Dio che ci aspetta, come il Padre misericordioso della parabola, sull'uscio della casa dalla quale come il figliol prodigo o il figlio maggiore siamo andati via, lasciandoci alle spalle un amore sicuro e tenero. **La Quaresima è un ritorno a casa, per vivere la festa della riconciliazione e dell'amore ritrovato, degli affetti più veri, delle responsabilità più alte, della vita che viene accompagnata in tutte le fasi del suo dipanarsi nel tempo. Ci lasceremo guidare dalla Parola di Dio, in particolare quest'anno dal Libro di Tobia, per compiere questo viaggio nel quale il Signore si fa vicino, per restituirci la nostra vocazione all'amore.** In questo testo dell'Antico Testamento, infatti, il Signore si fa vicino al giovane Tobia con la presenza dell'angelo Raffaele per condurlo a scoprire e vivere la sua vocazione matrimoniale e per ridare speranza e guarigione al suo anziano padre Tobi. Anche noi abbiamo bisogno di rimetterci in cammino per non rimanere fermi nei nostri pregiudizi, nei rancori, nelle nostre chiusure ai progetti di Dio, nel peccato che ci fa perdere la bellezza di vivere riconciliati con Dio, con noi stessi, con gli altri. Abbiamo bisogno di ricoprire la bellezza della famiglia che, se vivrà bene la sua missione, sarà il baluardo più forte per arginare e sconfiere il male che dilaga per le nostre strade. Tobia e Sara, una famiglia con problemi tanto simili ai nostri, ci prenderanno per mano per farci attraversare il "mar Rosso" che separa dalla Terra Promessa dei progetti di Dio sulla nostra umanità, progetti di pace, danza della libertà vera ritrovata. Buon cammino verso la Pasqua!

† Luigi Renna  
Vescovo di Cerignola - Ascoli Satriano

FEB  
2018





DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE **FRANCESCO**  
PER LA **XXVI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO** 2018

**Mater Ecclesiae: “Ecco tuo figlio... Ecco tua madre’.  
E da quell’ora il discepolo l’accolse con sé...”** (Gv 19,26-27)

*Cari fratelli e sorelle,*

il servizio della Chiesa ai malati e a coloro che se ne prendono cura deve continuare con sempre rinnovato vigore, in fedeltà al mandato del Signore (cfr. Lc 9,2-6; Mt 10,1-8; Mc 6,7-13) e seguendo l’esempio molto eloquente del suo Fondatore e Maestro. [...]

1. Queste parole del Signore illuminano profondamente il mistero della Croce. Essa non rappresenta una tragedia senza speranza, ma il luogo in cui Gesù mostra la sua gloria, e lascia le sue estreme volontà d’amore, che diventano regole costitutive della comunità cristiana e della vita di ogni discepolo. Innanzitutto, le parole di Gesù danno origine alla *vocazione materna di Maria nei confronti di tutta l’umanità. Lei sarà in particolare la madre dei discepoli del suo Figlio e si prenderà cura di loro e del loro cammino.* E noi sappiamo che la cura materna di un figlio o una figlia comprende sia gli aspetti materiali sia quelli spirituali della sua educazione. [...]

2. Il discepolo Giovanni, l’amato, raffigura la Chiesa, popolo messianico. Egli deve *riconoscere Maria come propria madre. E in questo riconoscimento è chiamato ad accoglierla, a contemplare in lei il modello del discepolato e anche la vocazione materna che Gesù le ha affidato, con le preoccupazioni e i progetti che ciò comporta: la Madre che ama e genera figli capaci di amare secondo il comando di Gesù.* Perciò la vocazione materna di Maria, la vocazione di cura per i suoi figli, passa a Giovanni e a tutta la Chiesa. [...]

3. Giovanni, come discepolo che ha condiviso tutto con Gesù, sa che il Maestro vuole *condurre tutti gli uomini all’incontro con il Padre.* [...] **Come Maria, i discepoli sono chiamati a prendersi**

**cura gli uni degli altri, ma non solo. Essi sanno che il cuore di Gesù è aperto a tutti, senza esclusioni.** A tutti dev’essere annunciato il Vangelo del Regno, e a tutti coloro che sono nel bisogno deve indirizzarsi la carità dei cristiani, semplicemente perché sono persone, figli di Dio.

4. Questa *vocazione materna della Chiesa verso le persone bisognose e i malati* si è concretizzata, nella sua storia bimillenaria, in una ricchissima serie di iniziative a favore dei malati. [...] **L’immagine della Chiesa come “ospedale da campo”, accogliente per tutti quanti sono feriti dalla vita, è una realtà molto concreta,** perché in alcune parti del mondo sono solo gli ospedali dei missionari e delle diocesi a fornire le cure necessarie alla popolazione.

5. La *memoria della lunga storia di servizio agli ammalati* è motivo di gioia per la comunità cristiana e in particolare per coloro che svolgono tale servizio nel presente. [...] **L’intelligenza organizzativa e la carità esigono piuttosto che la persona del malato venga rispettata nella sua dignità e mantenuta sempre al centro del processo di cura.** Questi orientamenti devono essere propri anche dei cristiani che operano nelle strutture pubbliche e che con il loro servizio sono chiamati a dare buona testimonianza del Vangelo.

6. Gesù ha lasciato in dono alla Chiesa la sua *potenza guaritrice:* “Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: [...] imporranno le mani ai malati e questi guariranno” (Mc 16,17-18). [...] Al dono di Gesù corrisponde il compito della Chiesa [...] **La pastorale della salute resta e resterà sempre un compito necessario ed essenziale, da vivere con rinnovato slancio a partire dalle comunità parrocchiali fino ai più eccellenti centri di cura.** Non possiamo qui dimenticare la tenerezza e la perseveranza con cui molte famiglie seguono i propri figli, genitori e parenti, malati cronici o gravemente disabili. [...]

7. A Maria, Madre della tenerezza, vogliamo affidare tutti i malati nel corpo e nello spirito, perché li sostenga nella speranza. [...] **la preghiera alla Madre del Signore ci veda tutti uniti in una insistente supplica, perché ogni membro della Chiesa viva con amore la vocazione al servizio della vita e della salute.** La Vergine Maria interceda per questa XXVI Giornata Mondiale del Malato; aiuti le persone ammalate a vivere la propria sofferenza in comunione con il Signore Gesù, e sostenga coloro che di essi si prendono cura. A tutti, malati, operatori sanitari e volontari, imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

*Dal Vaticano, 26 novembre 2017,*  
solennità di N.S. Gesù Cristo Re dell’universo

**Francesco**





# Verso la QUARESIMA, tempo dell'amore rinnovato

LA LETTERA PASTORALE PER LA QUARESIMA 2018 - LA QUARESIMA DI CARITÀ  
LE CATECHESI PER FORANIA - I QUINDICI MINUTI CON DIO

All'inizio della Quaresima verrà distribuita in tutte le comunità parrocchiali la lettera pastorale per la Quaresima 2018. Sarà come una consegna fatta ad ogni persona e, in particolare ad ogni famiglia, perché possa lasciarsi guidare dalla Parola, lampada per i nostri passi, come dice il salmo 118, verso la Pasqua. Vorrei tanto che questo testo, **un piccolo commento al libro di Tobia**, "scavi dentro" la nostra coscienza per farci riscoprire la nostra vocazione ad amare e la necessità di lasciarci guidare dal Signore (presente accanto al giovane Tobia attraverso l'arcangelo Raffaele); desidererei che questo testo sacro ci desse speranza in mezzo alle avversità, facendoci meditare sulla fede di un uomo giusto come Tobi.

Ogni anno la Quaresima chiede che ci rimettiamo alla scuola dell'amore, che ha come cattedra la Croce, come testo la Sacra Scrittura, come esame la carità fraterna, come tempo quello della conversione, processo sempre in atto nella nostra vita, i cui quaranta giorni di questo tempo sacro sono un ricordo annuale. La lettera si presenta come un breve testo in otto tappe, da vivere personalmente e in famiglia: come sarebbe bello che ogni famiglia, magari nel Giorno del Signore, decidesse di leggerla prima di mettersi a tavola o dedicando un momento settimanale all'ascolto. Sarebbe bello che in ogni comunità, nei tanti appuntamenti di cui le parrocchie sono già ricche, si trovasse il tempo per fare insieme questo percorso ecclesiale. Che da questo ascolto nasca un rinnovato slancio di amore nelle famiglie, perché la Pasqua sia davvero celebrata in ogni casa!

E la carità? Le tre opere della quaresima, preghiera, digiuno e carità, richiedono che apriamo il nostro cuore ai bisogni dei nostri fratelli più poveri, soprattutto a quelli che sono in mezzo a noi. Anche quest'anno vogliamo, come Chiesa diocesana, vivere l'esperienza di una progettualità caritativa, **LA QUARESIMA DI CARITÀ. Le offerte andranno a realizzare il progetto NOEMI E RUT.** Queste due donne, di cui parla il libro di Rut, sono un esempio di solidarietà familiare: Rut si prende cura dell'anziana Noemi, e questa la introduce nel mondo del lavoro e degli affetti del suo popolo, dandole un futuro. Anche noi abbiamo bisogno di dare futuro a chi non ha lavoro o a chi l'ha perduto. Per questo andremo a costituire un fondo di solidarietà per il microcredito, che gestiremo in maniera oculata per quelle persone che per iniziare un'attività lavorativa hanno bisogno di un piccolo prestito, che dovranno restituire per-

ché anche altri possano guardare con speranza al loro futuro. In altre diocesi il **microcredito** funziona e ha dato prospettive a tanti giovani. Non lasciamoci rubare la speranza di poter cambiare le cose! In ogni famiglia sarà data una cassetta di cartone, un piccolo salvadanaio, che permetterà a tutti i componenti della famiglia, grandi e piccoli, di vivere la dimensione caritativa della quaresima!

Non mancheranno le catechesi quaresimali e *I quindici minuti con Dio*, a Cerignola guidati personalmente dal Vescovo nel salone del Convento dei Padri Cappuccini, ogni mattina dei giorni feriali, dal Mercoledì delle Ceneri, alle ore 7,45. Quest'anno il tema sarà: *"L'attirerò a me e parlerò al suo cuore!"* Imparare ad amarsi, nella coppia."

*Buon cammino,  
il vostro vescovo Luigi*





## QUARESIMA 2018 - VICARIA DI CERIGNOLA

### Venerdì 16 febbraio - *Statio* quaresimale cittadina

Ore 19: inizio dalla parrocchia Maria SS. Assunta processione verso il Duomo

Ore 19.30: Santa Messa presieduta dal Vescovo e concelebrata da tutti i sacerdoti

### CATECHESI QUARESIMALI DEL MARTEDÌ IN DUOMO

#### Martedì 20 febbraio - ore 20:

CHI SEI TU, UOMO?

GRANDEZZA E MISERIA DELL'UOMO, IMMAGINE DI DIO

Relatore: S.E. Mons. Luigi Renna, Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano

#### Martedì 27 febbraio - ore 20:

CHI SEI TU? IL VANGELO DELL'ASINO PAZIENTE

Narrazione teatrale di Alessandro Panzuto

ispirata al Vangelo secondo Giovanni

#### Martedì 6 marzo - ore 20:

CHI SEI TU, COPPIA? Il Vangelo della tenerezza nella coppia.

Relatore: prof. Don Carlo Rocchetta, Teologo

#### Venerdì 9 marzo - ore 19:

Via Crucis con i nostri fratelli immigrati a Borgo Libertà

## QUARESIMA 2018 - VICARIA DI ORTA NOVA

### Sabato 17 febbraio - *Statio* quaresimale cittadina

Ore 19: inizio dalla chiesa di Maria SS. dell'Altomare processione verso la Chiesa Madre

Ore 19.30: Santa Messa presieduta dal Vescovo e concelebrata da tutti i sacerdoti

### CATECHESI QUARESIMALI DEL GIOVEDÌ

#### Giovedì 22 febbraio - ore 20:

CHI SEI TU, UOMO?

GRANDEZZA E MISERIA DELL'UOMO, IMMAGINE DI DIO

Relatore: S.E. Mons. Luigi Renna, Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano

#### Giovedì 1 marzo - ore 20:

COME VIVI TU, COPPIA? Dalla crisi alla riconciliazione

Relatore: p. Luigi Lavecchia, ofm capp.

Docente di Teologia Morale - Facoltà Teologica Pugliese

#### Giovedì 8 marzo - ore 20:

CHI SEI TU, COPPIA? Il Vangelo della tenerezza nella coppia

Relatore: prof. Michele Illiceto,

Docente di Filosofia - Facoltà Teologica Pugliese

## QUARESIMA 2018 - VICARIA DI ASCOLI SATRIANO

### Giovedì 15 febbraio - *Statio* quaresimale cittadina

ore 19: inizio dalla chiesa dell'Incoronata processione verso la Concattedrale

ore 19.30: Santa Messa presieduta dal Vescovo e concelebrata da tutti i sacerdoti

### CATECHESI QUARESIMALI DEL MERCOLEDÌ

#### Mercoledì 21 febbraio - ore 19:

CHI SEI TU, UOMO?

GRANDEZZA E MISERIA DELL'UOMO, IMMAGINE DI DIO

Relatore: S.E. Mons. Luigi Renna, Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano

#### Mercoledì 28 febbraio - ore 20:

COME VIVI TU, COPPIA? Dalla crisi alla riconciliazione

Relatore: p. Luigi Lavecchia, ofm capp.

Docente di Teologia Morale - Facoltà Teologica Pugliese

#### Mercoledì 7 marzo - ore 19:

CHI SEI TU, COPPIA? Il Vangelo della tenerezza nella coppia

Relatore: prof. Don Carlo Rocchetta, Teologo

#### Mercoledì 14 marzo - ore 19:

CHI SEI TU, CREDENTE?

Storia di conversione, storia di amore

Relatrice: Beatrice Fazi, attrice

#### Mercoledì 21 marzo - ore 19:

CHI SEI TU, ATEO? CHI SEI TU AGNOSTICO?

La fede difficile ma non impossibile

Relatrice: dottoressa Manuela Tedeschi

#### Venerdì 23 marzo - ore 19:

VIA CRUCIS CITTADINA presieduta dal Vescovo con Liturgia Penitenziale



## VICARIA DI SAN PIETRO APOSTOLO

# Calendario della Solenne ESPOSIZIONE EUCARISTICA

A.D. 2018

*"Gesù parla in silenzio nel mistero dell'Eucarestia e ogni volta ci ricorda che seguirlo vuol dire uscire da noi stessi e fare della nostra vita non un nostro possesso, ma un dono a Lui e agli altri"*

### I Turno: 21 - 22 - 23 febbraio 2018

San Leonardo - Spirito Santo - San Trifone

Mercoledì, giovedì e venerdì della I settimana di Quaresima

### II Turno: 28 febbraio - 01 - 02 marzo 2018

SS. Crocifisso - Santa Barbara - B.V.M. del Buon Consiglio

Mercoledì, giovedì e venerdì della II settimana di Quaresima

### III Turno: 07 - 08 - 09 marzo 2018

Sant'Antonio di Padova - SS. Cuori - San Francesco d'Assisi

Mercoledì, giovedì e venerdì della III settimana di Quaresima

### IV Turno: 12 - 13 - 14 marzo 2018

San Gioacchino - San Domenico

Lunedì, martedì e mercoledì IV settimana di Quaresima

### V Turno: 15 - 16 - 17 marzo 2018

B.V.M. Addolorata - Cristo Re

Giovedì, venerdì e sabato della IV settimana di Quaresima

### VI Turno: 19 - 20 - 21 marzo 2018

San Pietro Apostolo - Assunzione della B.V. M

Lunedì, martedì e mercoledì della V settimana di Quaresima

*A cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano*



# La MARCIA della PACE: fra legalità e integrazione

APPUNTAMENTO DIOCESANO GUIDATO DAL VESCOVO LUIGI RENNA



di *Gioacchino Curiello*  
e *Saverio Gaeta*

Lo scorso 27 gennaio, le strade di Orta Nova hanno visto una folla festosa e marciante che gridava a gran voce "Pace"! **Alla Marcia della Pace, guidata dal nostro vescovo, mons. Luigi Renna, hanno partecipato numerosi parroci, sindaci, rappresentanti delle forze dell'ordine e dell'associazionismo. La componente che più spiccava nel corteo, per numero e "volume", è stata quella giovanile: tantissime ragazze e ragazzi hanno fatto sentire forte la propria voce.**

**La Marcia ha avuto inizio alle ore 19,30 nella chiesa parrocchiale della B.V.M di Lourdes con la lettura di alcuni passi del Messaggio del Santo Padre per la celebrazione della 51ª Giornata Mondiale della Pace:** "Pace a tutte le persone e a tutte le nazioni della terra! La pace, che gli angeli annunciano ai pastori nella notte di Natale, è un'aspirazione profonda di tutte le persone e di tutti i popoli, soprattutto di quanti più duramente ne patiscono la mancanza. Tra questi, che porto nei miei pensieri e nella mia preghiera, voglio ancora una volta ricordare gli oltre 250 milioni di migranti nel mondo, dei quali 22 milioni e mezzo sono rifugiati".

Il titolo, infatti, della Giornata della Pace di quest'anno è stato "Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di pace" riportato a caratteri cubitali su uno striscione. **Dalla chiesa ci si è mossi verso la Caserma dei Carabinieri dove si è sostato per ascoltare la prima testimonianza, quella dell'avvocato Gaetano Panunzio, portavoce del presidio di Cerignola dell'Associazione "Libera". Nel suo intervento ha ricorda-**

to che il presidio di Cerignola è intitolato a Hyso Telharaj, un ragazzo albanese, impiegato nella raccolta dei pomodori nelle nostre terre, ucciso per essersi opposto ai suoi caporali. Da qui, l'avvocato ha sottolineato che la legalità nasce quando si scoprono i valori del "noi" opposti a quelli dell' "io". Il Vescovo ha, quindi, pregato per le Forze dell'Ordine.

**La marcia è ripresa tra canti e inni, per giungere alla seconda tappa, un asilo nido che ha la triste particolarità di essere stato incendiato lo scorso 10 dicembre, poco prima di entrare in funzione. Qui ha preso la parola il prof. Giuseppe Guglielmetti a nome della comunità scolastica dell'IIS "Olivetti". Il professore ha ricordato il celebre "I have a dream" di Martin Luther King, martire della pace e dell'integrazione, e ha ribadito che il sogno di uguaglianza e fratellanza tra gli uomini, per essere realizzato, ha bisogno anche dei banchi di scuola. Proprio alla scuola, il Vescovo ha dedicato un altro momento di preghiera.**

**Il corteo si è poi diretto all'incrocio tra corso Lenoci e via Papa Giovanni XXIII, nei pressi di un bar, luogo ricreativo che può diventare anche luogo di accoglienza. Qui è stato letto un altro passo del Messaggio del Papa: "Accogliere richiama l'esigenza di ampliare le possibilità di ingresso legale, di non respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze, e di bilanciare la preoccupazione per la sicurezza nazionale con la tutela dei diritti umani fondamentali. La Scrittura ci ricorda: 'Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo' (Eb 13,2)". Il microfono è passato a Benedictus, un seminarista originario dell'Indonesia, studente nel Seminario Regionale "Pio XI" di Molfetta, il quale svolge il suo servizio pastorale nella nostra diocesi.**

Dopo la preghiera per gli stranieri, la marcia è ripresa diretta in piazza Pietro Nenni, dove si è tenuto il momento conclusivo. **Dalle scale del Municipio, il Vescovo ha sottolineato l'importanza di "accogliere i migranti, non semplicemente a Lampedusa, ma nel nostro piccolo; proteggere la loro dignità e impedirne lo sfruttamento; promuoverli nel sostegno al loro sviluppo umano integrale, soprattutto con l'istru-**

**zione; infine, integrarli, sentirli parte delle nostre città", sulla base delle recenti parole di papa Francesco.** E proprio dal messaggio del Papa, il Vescovo ha scandito i quattro verbi che devono caratterizzare la nostra azione verso migranti e rifugiati, per dargli davvero una possibilità di trovare quella pace che stanno cercando: accogliere, proteggere, promuovere, integrare.

**Il Vescovo ha poi dato inizio alla preghiera ecumenica e interreligiosa intonando il Padre Nostro che ha visto tutti i presenti tenersi per mano. La preghiera è proseguita con l'intervento del predicatore valdese di Cerignola: "È una serata speciale, tutti manifestiamo la nostra fede in Dio e chiediamo ci assista. Facciamoci carico del Dio dei poveri e dei perseguitati, per vivere come fratelli". Infine, l'Imam della comunità islamica di Orta Nova, dopo aver cantato un brano del Corano, la sura di Maria, ha spiegato che "Islam significa pace e bisogna seguire la strada di Dio: purtroppo ammaziamo le persone per potere e soldi, che non valgono niente sulla terra".**

**Il padrone di casa, il sindaco Dino Tarantino, ha ringraziato chi ha partecipato attivamente alla manifestazione: "Mi auguro per le nostre comunità un cammino di pace, avendo serenità interiore e amore per l'altro".**

**A conclusione dell'incontro, il Vescovo ha fatto dono alla cittadinanza di un albero di ulivo, a memoria dell'impegno per la pace preso da ciascuno, in questa serata che ha segnato le coscienze di tutti.**





# La FAMIGLIA “imperfetta” dono di DIO per l’umanità

GIORNATE DI APPROFONDIMENTO PER PRESBITERI E LAICI



di Antonio D’Acci

Un numeroso gruppo di coppie ha gradualmente riempito la sala dell’episcopio di Cerignola. Coppie responsabili della pastorale familiare di ogni parrocchia della diocesi che giovedì, 18 gennaio, alle ore 19, si sono ritrovate per ascoltare due coniugi, **Adriano e Margherita Bordignon**, operatori di pastorale familiare della provincia di Treviso, con un’esperienza sul campo consolidata. In mattinata hanno incontrato i presbiteri, la sera i laici.

**Il vescovo Luigi Renna, facendo un breve *excursus* dei precedenti incontri, ha evidenziato come queste iniziative servano a mettere i presbiteri e gli operatori di pastorale familiare nella condizione di avere strumenti utili sul “come” operare.**

Dopo una breve presentazione da parte di Mattea Belpiede, prende la parola Adriano il quale dice di sentirsi casa perché con Margherita avvertono che loro, appassionati della famiglia, sono in presenza di persone che condividono lo stesso amore e che, pur senza essere professionisti del campo, si muovono accompagnati da una “Presenza Speciale”.

Adriano parte mostrando i testi di riferimento per chi fa pastorale familiare: *Familiaris Consortio* e *Amoris laetitia*. Da questi testi scaturisce una verità e cioè che la famiglia, per la Chiesa, non è una preoccupazione ma la conferma della passione di Dio per l’uomo.

**Il cammino dei promessi sposi è un bene per la comunità. La Chiesa deve formare al matrimonio per aiutare a percepire il valore del sacramento. La Chiesa ha bisogno di nuove famiglie e i nubendi non sono sacchi vuoti da riempire.**

La presentazione continua con Margherita che, citando *Familiaris Consortio*, distingue la preparazione al matrimonio secondo tre diverse possibilità: preparazione remota, prossima e immediata.

**La preparazione remota** si ha in occasione del battesimo; il contatto con tutta la famiglia è un’occasione preziosa perché, in fondo, ogni persona si prepara al matrimonio fin dalla nascita

e la qualità della scelta è figlia della qualità del percorso.

**La preparazione prossima** dovrebbe avere come sbocco la maturazione personale, in quanto essa avviene nell’età dell’adolescenza; è la famosa “educazione affettiva” che dovrebbe fornire gli attrezzi per riconoscere l’amore.

**La preparazione immediata** è quella che spesso si fa nelle parrocchie; pochi incontri alle soglie del matrimonio; in questi casi, gli studi ci ricordano che la formazione per essere efficace dovrebbe avvenire almeno un anno prima e un anno dopo; le coppie spesso si sposano dopo i trent’anni; sono persone già strutturate; per tali ragioni, l’accompagnamento in questa fase diventa una sfida.

Dopo questa esposizione fatta di asserzioni magisteriali ed esperienziali, i relatori retoricamente si chiedono: “Chi sono i principali soggetti della pastorale familiare?”. Ogni famiglia con la propria testimonianza gioiosa, ed è necessario che questo ruolo sia riconosciuto nelle parrocchie.

Ovviamente bisogna che la proposta sia attraente. Bisogna incidere sui contesti e sulle relazioni. **La casa, abitata dalla famiglia, piccola Chiesa domestica, diventa centro di pastorale familiare. È necessario presentare il matrimonio come una strada bella da percorrere. La famiglia è famiglia se è capace di incamminarsi sulla strada dell’amore, consapevole che il percorso sarà accidentato a causa delle imperfezioni del quotidiano.** Il Vangelo della famiglia è il Vangelo del valore dell’uomo. Per questo, bisogna mettere al centro la presenza della Grazia. Non esistono famiglie perfette, ma ogni famiglia ha ricevuto in dono la Grazia. Bisogna solo esserne consapevoli ed impegnati ad alimentarla.

Verso la fine alcune “Istruzioni per l’uso”: si parla del “Patto formativo” che nella diocesi di provenienza di Adriano e Margherita viene messo in atto. Un reciproco impegno che mette ciascuno nella condizione di riconoscere il percorso in tutti i suoi aspetti e, soprattutto, nei suoi fini. Il percorso di accompagnamento non prevede lezioni frontali ma valorizza la storia di ognuno e di ogni coppia. Alla fine del percorso si prevedono anche tre incontri con le famiglie di origine dei nubendi perché è l’occasione per ringraziarli da parte della Chiesa: il matrimonio appartiene all’ordine della creazione e i genitori sono protagonisti in quanto generativi. E poi li si ringrazia in quanto la formazione è fatta in nome e per conto della comunità.

Dopo alcune domande e la conclusione del Vescovo, palesemente soddisfatto per l’esito della giornata, l’incontro termina. Nonostante l’ora tarda, nessuno sembra aver voglia di andare via. Ognuno torna ai suoi impegni familiari con speranza e maggiore consapevolezza.



## L'INTERVISTA con Adriano e Margherita

A cura di Antonio D'Acci

Sono con Adriano e Margherita poco prima dell'inizio dell'incontro di questa sera, in una saletta attigua al salone dell'episcopio. È un incontro tra amici. Con Adriano e Margherita abbiamo, infatti, condiviso, dal 2014 al 2016, la frequenza del master in *Scienze del matrimonio e della famiglia* nell'Istituto "Giovanni Paolo II" di Roma.

### Adriano e Margherita intanto presentatevi.

A - Siamo sposati da 12 anni e abbiamo tre figli: Teresa, 9 anni, Gabriele, 6 anni e Zaccaria di 2. Siamo operatori di pastorale familiare al "Centro della famiglia" dove siamo animatori del gruppo dei fidanzati; abbiamo appena terminato il mandato triennale in una scuola di formazione per operatori di pastorale familiare; lavoriamo in parrocchia con il gruppo sposi, con la preparazione al battesimo, ecc...

### Margherita so che hai anche un campo tuo e solo tuo di cui ti occupi. Qual è?

M - Sì, mi occupo di metodi naturali. E non centra niente con il fatto che nella vita faccia la farmacista. La verità è che noi siamo appassionati di famiglia e poi ci siamo accorti che lavorare con le famiglie aiuta a crescere soprattutto noi.

### Ma siete impegnati sempre in coppia?

A - Lavoriamo sempre insieme nella pastorale familiare, sui metodi naturali invece lavora più lei. Io mi occupo anche dell'attività del Forum delle famiglie essendo nell'organizzazione nazionale.

### Stamattina avete incontrato i sacerdoti. Che impressione avete avuto?

M - Il Vescovo ci ha annunciato che i presbiteri erano tutti presenti tranne uno, impegnato per un funerale. Noi abbiamo avuto la sensazione di una Chiesa presbiterale diocesana viva, partecipe ed interessata al tema della famiglia e della preparazione al matrimonio.

### Le difficoltà sono tante e anche i sacerdoti cercano nuove vie per riaffermare l'amore di Dio per la famiglia

A - Certo. Questo è vero, ma noi abbiamo ricordato loro che il sacramento è sempre lo stesso. Che gli insegnamenti della Chiesa non cambiano, che possiamo mettere in atto delle strategie per gridare al mondo la centralità della famiglia e della famiglia cristiana in particolare.

### Stasera incontrerete gli operatori impegnati nei percorsi di preparazione al matrimonio.

A - Ricorderemo loro la centralità di ogni famiglia nata e consacrata nel Signore. La famiglia, elogio dell'imperfezione, è però scuola di gratuità, di accoglienza e di relazionalità. La casa deve ritornare ad essere il cuore delle nostre pastorali. Recupereremo così il nostro ruolo di "Piccola Chiesa domestica".

### Sì, ma in concreto?

M - Beh, abbi la pazienza di ascoltare, anzi andiamo ad iniziare che è tardi.

## Conoscere per comprendere: "DONNE vittime di TRATTA e VIOLENZA"



di Rosanna Mastroserio

In occasione della 104<sup>ma</sup> Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, celebrata il 14 gennaio scorso, l'Ufficio Diocesano per la pastorale dei Migranti ha realizzato una serie di iniziative culminate con la Marcia Diocesana per la Pace (sabato, 27 gennaio) organizzata dalle parrocchie di Orta Nova in collaborazione con gli uffici diocesani di Pastorale Giovanile, Caritas, Pastorale sociale e del lavoro, *Missio* e *Migrantes* e aventi come filo conduttore il tema di quest'anno, promosso da papa Francesco: "Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati".

In vista anche della quarta *Giornata Mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di esseri umani*, fortemente voluta dal pontefice dal 2015, l'8 febbraio di ogni anno (memoria liturgica di santa Giuseppina Bakhita), l'equipe e i volontari dell'Ufficio *Migrantes* - diretto da don Claudio Barboni - hanno previsto incontri formativi per tutti coloro che si occupano a vario titolo del fenomeno migratorio.

Così, lo scorso 25 gennaio, nei locali dell'episcopio, volontari *Migrantes* e numerosi interessati hanno partecipato al dialogo con Iliaria Chiapperino, referente della Soc. Coop. "Oasi 2 San Francesco" di Trani, che - tra le sue molteplici aree di intervento - si occupa anche di persone vittime di tratta sessuale e lavorativa. Tema dell'incontro è stato *Donne vittime di tratta e di violenza*, un argomento certamente complesso da affrontare; eppure Iliaria Chiapperino, con grande competenza e semplicità, ha saputo raccontare degli aspetti professionali, ma anche umani che riguardano l'attività della Comunità Oasi 2.

Il fenomeno del "contrabbando di esseri umani" si riferisce principalmente ai viaggi illegali che vengono organizzati per raggiungere i Paesi europei con mezzi di fortuna e per cui si arriva a pagare fino a 4 mila euro, e va distinto dalla "tratta" - spiega la relatrice - che è un reclutamento che spesso avviene già nel Paese d'origine, in cui con l'inganno si promettono prospettive migliori nel Paese di destinazione, in cui però si arriva già con un debito di decine di migliaia di euro, da saldare necessariamente con lo sfruttamento lavorativo o sessuale.

**Colpisce profondamente sapere ciò che queste donne sono costrette a subire, storie di sfruttamento e di emarginazione, storie di una dignità negata che troppo spesso si ripetono sotto i nostri occhi, purtroppo talvolta impreparati a comprendere ciò che realmente sta accadendo.** E, invece, dialogando con Iliaria Chiapperino è stato possibile conoscere più da vicino alcuni degli aspetti comuni che riguardano il problema della tratta delle donne, con un'analisi anche delle diverse forme di intervento messe in atto dall'Onlus Oasi 2, che fornisce supporto medico, psicologico e legale alle vittime dello sfruttamento, e anche con uno sguardo attento alle scelte legislative fatte sul tema: **"sarebbe importante - ha chiosato la relatrice - fornire diritti civili a queste donne non in quanto vittime, come accade oggi, ma in quanto esseri umani, iniziando a parlare di cittadinanza".**



# Giornata diocesana della **SCUOLA**



di Rocco Solomita

La Chiesa diocesana continua ad avere un filo diretto con le scuole di ogni ordine e grado attraverso momenti di preghiera e di riflessione. **Il 21 gennaio scorso nelle nostre parrocchie la santa messa è stata animata dagli insegnanti di religione della diocesi, al termine della quale gli stessi hanno rivolto un pensiero ai fedeli partecipanti alla liturgia per spiegare le ragioni della loro presenza: invitare le famiglie, in particolare, e l'intera comunità cristiana a riflettere e ad interessarsi al mondo della scuola, dove i nostri giovani trascorrono gran parte della giornata.**

La scuola oggi vive momenti di tensioni interne ed esterne, che finiscono per alimentare la sfiducia e la stanchezza in coloro che quotidianamente devono farsi carico delle problematiche familiari e sociali. La cronaca di questi giorni ci fa toccare con mano come sia notevolmente cresciuto il tasso di criminalità fra gli adolescenti; ciononostante **i docenti, e fra questi i docenti di religione, sanno che il Signore ha affidato loro la missione di incontrare tanti volti da amare e far crescere, sanno di poter contare sulla solidarietà delle famiglie, molte delle quali versano in precarie condizioni economiche e sociali, e sulla fiducia del nostro vescovo, Mons. Luigi Renna, che incessantemente visita le scuole, dove può dialogare con centinaia di studenti, docenti e dirigenti scolastici.**

L'ora di religione, nonostante la sua debolezza strutturale, oggi più che mai, nella nostra diocesi può contare sul gradimento di oltre il 90% degli studenti, molti dei quali non cattolici.

Questo dimostra la dedizione e la professionalità degli addetti ai lavori. Ma non basta.

**Recentemente il Vescovo ha voluto istituire la Commissione Diocesana per la Pastorale scolastica, composta da persone impegnate a vario titolo nel mondo della scuola (dirigenti, docenti, genitori, studenti delle scuole superiori e universitari).** Essa ha il compito di riaffermare il primato dell'educazione della persona, rispetto alle scelte imposte dalla globalizzazione, dal mercato e dall'efficienza economica; un'educazione che sia aperta a tutte le dimensioni della persona: la corporeità, l'affettività, la relazione, la spiritualità. Una presenza di cristiani, capaci di rendere culturalmente rilevante la fede nel discernere le grandi questioni del nostro tempo, con il concorso delle famiglie, degli insegnanti e delle istituzioni. Insomma, essa deve "abitare cristianamente e laicamente la scuola", senza condurre battaglie ideologiche e scendere nel confessionalismo, ma utilizzare la metafora del lievito evangelico, che diventa un tutt'uno con la massa e la fa crescere, pronta per trasformarsi in alimento di vita.

## Giornata dell'**INFANZIA MISSIONARIA**

LA FESTA DEL "DON BOSCO DAY"

di Saverio Gaeta

Un tripudio di colori, suoni e allegria ha caratterizzato anche quest'anno l'appuntamento della Giornata dell'Infanzia Missionaria, unito alla seconda edizione del "Don Bosco Day", svoltosi domenica 28 gennaio nei locali parrocchiali della chiesa di Cristo Re di Cerignola.

**Una manifestazione organizzata dall'equipe missionaria diocesana, coordinata da don Silvio Pellegrino, in collaborazione con la comunità dei salesiani, per rendere protagonisti i piccoli, gli adolescenti e i giovani attraverso momenti di preghiera, convivialità e divertimento, proprio come era solito fare don Giovanni Bosco quasi due secoli fa durante la sua vita di pastore della Chiesa.**

Attuale è, infatti, ancora oggi il messaggio del sacerdote, divenuto santo, patrono degli studenti, sempre attento ad aiutare il prossimo, soprattutto tra i più bisognosi e disagiati.

**Riuniti in piazza don Bosco e accolti da una ricca e gustosa colazione, grazie alla nota cordialità di don Carlo Cassatella SdB e di don Fabio Dalessandro SdB, gli oltre 1200 intervenuti hanno poi preso parte al festoso corteo in direzione cattedrale, dove hanno animato con canti e testimonianze la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo, Sua Ecc. Mons. Luigi Renna.**

Quindi, è giunto uno dei momenti più attesi,

quello delle sfide, proprio in piazza Duomo. Divisi in gruppi parrocchiali, i giovani si sono dati battaglia in giochi formativi con determinazione e grinta, al termine dei quali la vittoria è stata conseguita dai piccoli della parrocchia di Santa Barbara Vergine e Martire. Ad accompagnare il saluto finale è stata la degustazione del cosiddetto "panino di don Bosco", farcito di mortadella, secondo l'usanza del santo torinese di saper "prendere per la gola" i suoi giovani.

**Spinti dall'invito *Guardàti dall'amore*, dedicato a preghiera e offerte per i piccoli del mondo, la Giornata Missionaria si è così svolta all'insegna della fraternità e della spiritualità, senza dimenticare, attraverso il sostegno a opere di carità, i meno fortunati che vivono in terra di missione.**

"L'appuntamento", ha spiegato don Pellegrino, direttore del Centro Missionario Diocesano, "ha confermato ancora una volta la sensibilità di ciascuno di noi, soprattutto delle nuove generazioni, al significato di fare della missione l'evangelizzazione gioiosa tra chi vive situazioni di difficoltà".





**GIORNATE BIBLICHE 5-6-7 FEBBRAIO 2018**  
NELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO A CERIGNOLA

# Una bellezza da riscoprire e da vivere: il “sogno di Dio” sulla **FAMIGLIA**

Sac. Giuseppe Russo

**A** metà percorso nel nostro cammino pastorale ecclesiale, torna puntuale l'appuntamento annuale della *Giornate bibliche* diocesane. Queste serate di riflessione nascono per tutti coloro che sono interessati alla conoscenza delle Scritture come libro in grado di approfondire e arricchire i nostri valori umani e i valori della nostra cultura cristiana. **E il tema scelto, in perfetta sintonia con la lettera pastorale di Sua Ecc. Rev.ma Mons. Luigi Renna, *Una bellezza da riscoprire e da vivere: il “sogno di Dio” sulla famiglia, ripropone alla nostra attenzione il dono della famiglia.*** Scrive il Vescovo: “È una lettera, non un trattato di teologia, né tanto meno un sussidio di catechesi: è un testo, cioè, che ci introduce ad un cammino comunitario, dandoci delle linee, suggerendoci degli strumenti e indicandoci dei percorsi. Il piano di Dio sulla famiglia ha una ‘forza di attrazione’ perché in esso è racchiuso ciò che è più desiderabile per un uomo e una donna: un amore totale e indissolubile, il dono di generare e donare la vita ad altre creature, l'esperienza di sentirsi amati gratuitamente da un padre e una madre”. Questi i relatori degli incontri che, dal 5 al 7 febbraio, si svolgeranno nella chiesa dello Spirito Santo, a partire dalle ore 19,30:

**Sebastiano Pinto** nasce a San Vito dei Normanni (Br) nel 1973; presbitero della diocesi di Brindisi Ostuni dal 1998; ha conseguito la licenza in Scienze Bibliche nel Pontificio Istituto Biblico di Roma, il dottorato in Teologia con Specializzazione Biblica

nella Pontificia Università Gregoriana, e la Laurea in Sociologia nell'Università degli Studi di Lecce; è docente di Egesesi dell'Antico Testamento nella Pontificia Università Gregoriana, nella Pontificia Università San Tommaso d'Aquino “Angelicum”, nella Facoltà Teologica Pugliese in Molfetta. Ci presenterà la seguente tematica: *“Forte come la morte è l'amore”. La coppia nel Cantico dei Cantici.*

**Cesare Mariano**, nato nel 1976, è presbitero dell'arcidiocesi d'Acerenza (Pz) dal 2001; nel 2003 ha conseguito, nel Pontificio Istituto Biblico in Roma, la licenza in Sacra Scrittura e nell'ottobre del 2008 il dottorato nella Facoltà di Scienze Bibliche ed Archeologia dello Studio Biblico Franciscano in Gerusalemme; è docente nell'Istituto Teologico della Basilicata in Potenza, nella Facoltà Teologica Pugliese in Molfetta, oltre ai vari impegni diocesani; la sua riflessione è tratta dal Libro dell'Apocalisse: *Le nozze dell'Agnello.*

**Pasquale Basta** nasce nel 1969 a Venosa (Pz), presbitero della diocesi di Venosa-Melfi-Rapolla dal 1994; presso il Pontificio Istituto Biblico in Roma consegue la licenza in Sacra Scrittura nel 1997, e nel 2007 il dottorato in Sacra Scrittura; è docente nella Pontificia Università Urbaniana e nel Pontificio Istituto Biblico; nella sua diocesi di provenienza è direttore e docente dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Potenza; ci offrirà la seguente riflessione biblica: *“Questo mistero è grande”. La coppia in san Paolo.*

Per maggiori informazioni, rivolgersi al parroco.





Secondo incontro *WHAT'S LOVE?* - Vicaria San Potito Martire

# L'EROS nasce dalla FAMIGLIA

DALL'AMORE FAMILIARE ALL'AMORE DI COPPIA

di Benito Quaglia

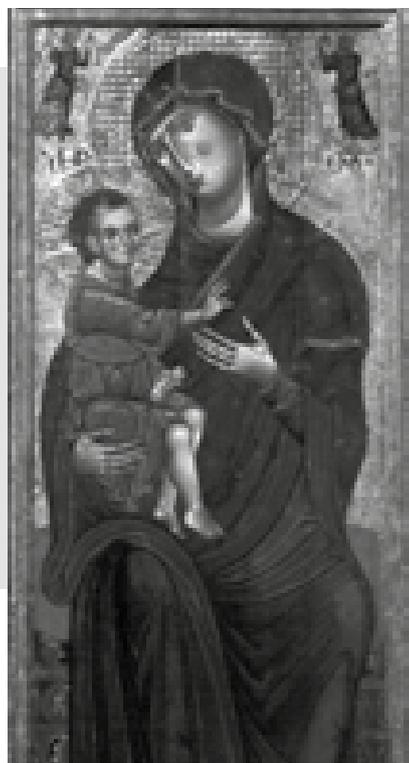
**E**ros. È questa la tematica del secondo incontro *What's love?* della vicaria di San Potito Martire, tenutosi nell'oratorio "San Clemente" di Candela. In modo professionale ma pratico, il dottor Marco Petrozzi ha descritto le varie fasi che si susseguono dall'amore trasmesso in famiglia all'amore passionale tra due amici, coinvolgendo attivamente i ragazzi presenti arrivati sia da Candela che da Ascoli Satriano accompagnati dai rispettivi parroci. **Il tema trattato ha coinvolto tutte le fasce d'età presenti: dai preadolescenti ai giovani. L'incontro è stato un susseguirsi di nozioni pratiche ma anche di interventi da parte dei presenti con domande o curiosità.**

Ognuno è riuscito a dare il proprio contributo a riguardo, portando la propria esperienza oppure semplici esempi. **La parola chiave su cui il dott. Petrozzi ha fatto leva è stata proprio "famiglia". È da lì che tutto parte.** "Nell'età della crescita - ha affermato Petrozzi - si passa da un amore di pretese, che è quello della famiglia, ad un amore dove bisogna corrispondere, che è quello tra amici". Ecco perché è giusto affermare che è nella famiglia che l'uomo viene formato e con lui anche il suo modo di amare. Se nella realtà un uomo è possessivo e geloso significa che da bambino la sua famiglia ha cercato in tutti i modi di accontentare i suoi capricci. Questo modo di educare lo ha portato a dei riscontri negativi quando, nella società o in un rapporto di coppia, si è ritrovato dinanzi a dei rifiuti e quindi a dei "no". Quando, invece, l'uomo è troppo premuroso e disponibile significa che durante la sua infanzia si è plasmato alle aspettative della sua famiglia per evitare di deluderli. Quest'ultimo, ovviamente, è sempre abituato a dire



"sì" e a non far prevalere, né nella società né nella coppia, il proprio pensiero o la propria personalità.

Entrambi i comportamenti possono condurre la persona ad una crisi. È, quindi, giusto all'interno di un rapporto di coppia, tener presente della dignità di ciascuno. **"Ho rispetto di me e non mi svendo". Così ha concluso Petrozzi il suo incontro, a cui è seguito un acceso dibattito tra giovani e adolescenti facendo scaturire molteplici interrogativi sia riguardanti l'eros che la libertà e il rispetto delle regole, all'interno di una società ma anche di una coppia, a cui il dottore ha cercato di dare risposte giuste e pertinenti.** Ogni giovane presente ha sicuramente portato con sé, al termine dell'incontro, qualcosa su cui poter riflettere sia nel presente ma anche come futuro genitore.



## L'icona di RIPALTA torna nel Santuario Diocesano

**L'**icona della nostra Protettrice Maria SS.ma di Ripalta torna nel Santuario Diocesano, posto sulla ripa-alta del fiume Ofanto, il prossimo 10 febbraio 2018. Dopo la celebrazione eucaristica, presieduta dal Vescovo, alle ore 7 in cattedrale, il tradizionale pellegrinaggio raggiungerà il santuario, dove all'arrivo previsto verso le ore 10, sarà celebrata un'altra santa messa. In questo modo sarà possibile assicurare il pellegrinaggio nella settimana di Pasqua, il 7 aprile prossimo, giorno tanto atteso da tutta la città.



UFFICIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO

RUBRICA

a cura del sac. Antonio Maurantonio

## Servizio per la promozione del **SOSTEGNO ECONOMICO** alla **CHIESA CATTOLICA**

Prospetto delle offerte raccolte  
per il Sostentamento del Clero - 26 novembre 2017

### Vicaria di San Pietro Apostolo

Parrocchia	Totale
S. Pietro Apostolo - Cerignola	€ 180,00
S. Domenico - Cerignola	€ 180,00
S. Francesco d'Assisi - Cerignola	€ 130,00
S. Gioacchino - Cerignola	€ 265,00
Cristo Re - Cerignola	€ 70,00
S. Antonio di Padova - Cerignola	€ 385,00
Assunzione B.V.M. - Cerignola	€ 224,00
S. Giuseppe - B.go Tressanti	€ 120,00
B.V.M. di Lourdes - B.go Moschella	€ 15,00
Ss. Crocifisso - Cerignola	€ 200,00
Sacri Cuori - Cerignola	€ 60,00
B.V.M. del Buon Consiglio - Cerignola	€ 210,00
S. Barbara V.M. - Cerignola	€ 1710,00
S. Trifone Martire - Cerignola	€ 160,00
Spirito Santo - Cerignola	€ 1005,00
S. Leonardo Abate - Cerignola	€ 825,00
Rett. B.V.M. del Carmine - Cerignola	€ 130,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5869,00</b>

### Vicaria di Sant'Antonio da Padova

Parrocchia	Totale
B.V.M. Addolorata - Ortanova	€ 250,00
B.V.M. Altomare - Ortanova	€ 205,00
B.V.M. di Lourdes - Ortanova	€ 360,00
Ss. Crocifisso - Ortanova	€ 190,00
B.V.M. del Rosario - Carapelle	€ 150,00
S. Giuseppe - Carapelle	€ 165,00
S. Maria del Principio - Ortona	€ 100,00
S. Rocco - Stornara	€ 310,00
B.V.M. della Stella - Stornarella	€ 800,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2530,00</b>

### Vicaria di San Potito Martire

Parrocchia	Totale
Natività B.V.M. - Ascoli Satriano	€ 150,00
S. Carlo Vescovo - B.go S. Carlo	€ 300,00
Purificazione B.V.M. - Candela	€ 500,00
Assunzione B.V.M. - Rocchetta S. Antonio	€ 400,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1350,00</b>

### Associazioni Ecclesiali

Unitalsi - Cerignola	€ 400,00
Coordinamento Diocesano Confraternite	€ 500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 900,00</b>

Vescovo e Sacerdoti	<b>Totale € 4080,00</b>
---------------------	-------------------------

**Totale Generale € 14.729,00**

## “In CAMMINO verso l'UNITÀ...”

... pregando per la riconciliazione  
di tutti i cristiani

“La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si rallegra della verità” (1Cor 13,4-6)

Rivolgiamo al Signore la nostra preghiera e con fede diciamo:

**Donaci un cuor solo e un'anima sola, Signore.**

- **Per le Chiese Ortodosse, perché, illuminate e guidate dallo Spirito Santo, possano essere insieme alla Chiesa Cattolica un'unica famiglia in cui crescere nella fede e nell'unità. Preghiamo.**
- **Affinché i fedeli cristiani, seguendo l'insegnamento di Cristo, possano vivere l'autentica carità verso i fratelli più poveri e bisognosi. Preghiamo.**

**Preghiera per l'unità dei Cristiani**

(Paul Couturier)\*

Signore Gesù Cristo, che alla vigilia della tua passione hai pregato perché tutti i tuoi discepoli fossero uniti perfettamente come tu nel Padre e il Padre in te, fa' che noi sentiamo con dolore il male delle nostre divisioni e che lealmente possiamo scoprire in noi e sradicare ogni sentimento d'indifferenza, di diffidenza e di mutua astiosità. Concedici la grazia di poter incontrare tutti in te, affinché dal nostro cuore e dalle nostre labbra si elevi incessantemente la tua preghiera per l'unità dei cristiani, come tu la vuoi e con i mezzi che tu vuoi. In te che sei la carità perfetta, fa' che noi troviamo la via che conduce all'unità nell'obbedienza al tuo amore e alla tua verità. Amen.

\*presbitero francese (Lione, 29 luglio 1881 - 24 marzo 1953)

**Dall'Enciclica del Santo e Grande Sinodo  
della Chiesa Ortodossa**

Creta 2016

L'azione apostolica e l'annuncio del Vangelo, conosciuto come missione, appartengono al nucleo della identità della Chiesa, come custode e conferma del comandamento del Signore: “Andate e ammaestrate tutte le genti” (Mt 28,19). È il soffio di vita che la Chiesa dispensa alla società umana ed ecclesializza il mondo attraverso la costituzione di nuove Chiese locali in ogni luogo. Con questo spirito i fedeli Ortodossi sono e devono essere apostoli di Cristo nel mondo. Questa missione deve essere condotta non in forma aggressiva, ma liberamente, con amore e rispetto nei confronti della identità culturale delle persone e dei popoli. Tutte le Chiese Ortodosse devono partecipare a questo sforzo col dovuto rispetto.



# Gli ADOLESCENTI e le tossicodipendenze



di Rita Pia Oratore

**E**roina e oppiacei sintetici, amfetamine, ketamina ed lsd: i consumi di droga in Italia, specialmente tra i più giovani, sono in costante aumento, tra vecchie e nuove sostanze. **In allarmante crescita il fenomeno anche a Cerignola, dove la droga tra i giovani è sempre più presente anche tra aule e corridoi, durante le ore di lezione.** Negli ultimi quattro anni, nel Paese, sono stati 40mila in più i ricoveri dovuti all'uso di stupefacenti e mentre sale il consumo, si abbassa l'età di chi arriva in pronto soccorso: dai 15 ai 24 anni.

A mettere insieme i numeri di questo fenomeno è uno dei più importanti ospedali pediatrici d'Italia, il Bambino Gesù. Secondo i dati, il 20% dei ragazzi consuma regolarmente alcol e droghe, ovvero 1 ragazzo su 5, e gli effetti dell'abuso di sostanze in giovane età, ovvero sotto i 16 anni, sono infinitamente più pesanti che nell'adulto. Anche il fenomeno dell'abuso di alcolici sta cambiando lentamente negli anni, sia per le modalità di consumo che per il sesso di chi ne fa uso, sempre più spesso si tratta di donne. **Oltre a droghe e alcol le dipendenze possono essere le più varie, a cominciare dal gioco d'azzardo online che coinvolge il 49% tra i 14 e i 19 anni, alla dipendenza da Internet.** Ma sono soprattutto l'alcol e le sostanze sintetiche psicoattive, in età adolescenziale, a lasciare i segni più gravi e a lungo termine. Secondo i dati dello studio europeo Espad il primo contatto con la droga avviene sempre prima, toccando persino la preadolescenza.

Preoccupante il ritorno dell'eroina, di nuovo in voga tra gli adolescenti, attratti dal suo costo bassissimo. Basti pensare che una dose, nella più grande piazza di spaccio d'Europa, quella di Rogoredo a Milano, può arrivare a costare appena 5 euro. Rave party e discoteche sono, invece, il regno delle *smart drugs*, le droghe "furbe" che riescono a sfuggire ai

controlli di polizia grazie a una modifica nella struttura della molecola-base. Costano pochi euro, hanno effetti potentissimi e i danni a lungo termine restano ancora sconosciuti. **"Non esiste nessuna letteratura medico scientifica, in merito - denuncia un noto esperto di sostanze, lo psichiatra Rocco Defilippis, psicanalista e psicoterapeuta, docente di Psicopatologia Forense presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - È un'emergenza ignorata che coinvolge un'intera generazione e che è alimentata dalla disinformazione dilagante".**

Secondo quanto riportato dal dott. Defilippis, l'età di insorgenza dei primi contatti con bevande alcoliche si è abbassata, toccando la fascia compresa tra la fine della scuola primaria e i primi due anni della scuola secondaria di primo grado. Anche l'hashish ha subito un rapido e drastico abbassamento, con i primi contatti tra i 13 e i 14 anni. **Diverse le cause che spingono i giovanissimi nel baratro delle droghe e dell'alcol: da fattori genetici a cause ambientali, dall'esposizione a eventi drammatici a condizioni di disagio.** Tante e gravissime le conseguenze come psicosi, deliri di colpa, di persecuzione o di onnipotenza, fino a forme maniacali gravi e pericolose. "Non esiste dal punto di vista scientifico nessuna distinzione tra droghe leggere e droghe pesanti - allerta il dott. Defilippis - L'accettazione sociale del consumo di alcol e sostanze d'abuso, l'abbassamento della sensibilità verso il tema delle dipendenze e la confusione sulle conseguenze ne ha favorito, negli ultimi dieci anni, l'impennata di incidenza e prevalenza. Importante in questi casi, è promuovere, specie tra i genitori, una campagna di informazione scientifica e un'operazione culturale che vada a smantellare i processi che sovrintendono i sistemi di dipendenza".



# OLTREBABELE cambia copertina

LA NUOVA PRESIDENTE È RITA PIA ORATORE



di Angiola Pedone

Dopo due mandati è il momento di girare pagina all'interno di OltreBabele. Una realtà operante sul territorio dal 2011 che, nel suo piccolo, ha contribuito a rendere più vivibile un territorio complesso. Offrire prodotti culturali di qualità, in particolare, regalare una manifestazione come la Fiera del Libro è stato l'obiettivo dell'impegno personale della prof.ssa Rossella Bruno che, dopo sei intensi anni alla guida di OltreBabele, passa il testimone a Rita Pia Oratore, membro attivo dell'associazione da circa cinque anni, della quale da oggi ne diviene Presidente.

"Il mio Impegno resterà immutato all'interno del contesto associativo - afferma la ex presidente di OltreBabele - ma ritengo che la nuova presidente possa dare linfa nuova alla nostra associazione che merita di continuare sulla strada dell'impegno costante, con idee e forze sempre nuove. Quello della nostra associazione è un impegno collettivo, che vede coinvolto ogni membro

socio, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze e la propria passione per i sentimenti della cultura".

Infatti, per la giornalista, della quale anche la nostra rivista può vantare la firma di eccellenti contributi, è motivo di grande orgoglio e di profonda gioia rappresentare una realtà associativa così vivace e virtuosa come OltreBabele.

Ricordiamo che OltreBabele è un'associazione di promozione sociale nata nel 2010, oggi laboratorio di idee sempre in fermento, punto di riferimento culturale anche oltre i confini cittadini. Con queste parole, cariche di ottimismo e fervore intellettuale, Rita suggerisce il suo nuovo incarico associativo: **"In questi anni siamo cresciuti e tante cose sono cambiate ma non l'anima della nostra associazione: un gruppo solido e coeso di amici, appassionati di lettura e innamorati della propria terra che hanno scelto coraggiosamente di restare poiché credono che l'arma più potente per sconfiggere criminalità e pregiudizio sia una sola: la cultura"**.

Circa gli obiettivi futuri, la nuova presidente dichiara di voler continuare a crescere e a seminare cultura, investendo i nostri talenti e le nostre capacità al servizio della comunità e restando sempre aperti al territorio e a chiunque voglia accompagnarci in questo viaggio. **Un viaggio che nel corso dell'anno attraversa tante tappe: laboratori didattici di letture animate, di scrittura creativa e di educazione alla legalità, visite guidate con refe-**

**renti abilitate della Regione Puglia, mostre, presentazioni di libri e incontri con gli autori e, fiore all'occhiello, la Fiera del Libro, dell'editoria e del giornalismo.** Una rassegna letteraria variegata, prossima alla nona edizione, sempre all'insegna dell'attualità e dell'impegno civile. Un contenitore dove autori e lettori si confrontano, editori e lettori entrano in contatto, costruendo insieme un sentimento di cittadinanza attiva. Una "creatura" di anima e carta che continua a crescere insieme alla città. Dai 180 libri venduti nel primo anno, ai numeri da record dell'ultima edizione: oltre 2000 testi venduti per incassi che hanno superato i 16 mila euro; circa 8000 visitatori e 1000 studenti. Oltre 60 gli scrittori e gli artisti ospiti della Fiera del Libro in questi sette anni: da Flavio Oreglio a Pierò Pelù, da Andrea Scanzi a Marco Travaglio, da Antonio Caprarica a Francesco Baccini, da Fausto Bertinotti a Roberto Napoletano, da Vauro Senesi a Oliviero Beha, da Francesco Giorgino al Procuratore Nazionale Antimafia Franco Roberti. Una grande macchina che è possibile mettere in moto grazie alle sponsorizzazioni private e all'impegno e allo spirito di abnegazione dei tanti volontari.

La sfida per il futuro? "Richiamare gli investimenti delle istituzioni pubbliche ed essere finalmente riconosciuti al pari dei grandi festival pugliesi come i Dialoghi di Trani e il Libro Possibile di Polignano".



# WONDER: il commovente film inno alla diversità

di Angiola Pedone

“So di non essere un bambino normale. Ho subito 27 operazioni. Mi sono servite per respirare, per vedere, per sentire senza un apparecchio, ma nessuna di loro mi ha dato un aspetto normale”. Auggie ha 10 anni, è cresciuto in casa, dove la madre ha curato in prima persona la sua educazione, proteggendo, insieme al papà, il bambino e la sorella Via dall'orrore del mondo. Auggie ha subito 27 operazioni, soffre per la sua malformazione congenita, ma sogna lo spazio, coltiva un amore per le scienze e quando esce di casa si nasconde in un casco da astronauta.

La sua storia è raccontata con ironia e irriverenza, senza cadere nel banale sentimentalismo, nel film *Wonder*. È un film che possono guardare tutti e che può piacere a tutti. Ci insegna a non giudicare il libro dalla sua copertina...

Infatti, **il film è tratto proprio dall'omonimo bestseller per ragazzi firmato da R. J. Palacio e racconta fedelmente un passaggio dell'adolescenza di August Pullman, un bambino di dieci anni che si prepara a cominciare la scuola media, ma soprattutto a confrontarsi per la prima volta con i propri coetanei dopo un'infanzia trascorsa fra le rassicuranti pareti domestiche.** Quando è un bambino a sottoporsi allo sguardo dei propri compagni, diventando vittima di insulti e pregiudizi, in un contesto in cui il bullismo diventa la normalità, allora la diversità può essere un rischio assoluto.

Il nuovo alunno diversabile trova nella scuola il luogo deputato all'educazione e alla crescita personale. **Attraverso l'ironia, l'intelligenza, l'amore, valori perfettamente incarnati dalla famiglia, dal professore, dal preside e dai suoi nuovi amici, Auggie reagisce alla durezza di una vita spietata trasformando la sua situazione di debolezza in una forza.**

La diversità diventa, così, nel corso di un racconto di formazione, da motivo di sospetto e di diffidenza a qualità imprescindibile da cercare e sottolineare nella sua unicità.

## SCHEDA FILM

DATA USCITA: 21 dicembre 2017

GENERE: Drammatico, Family

ANNO: 2017

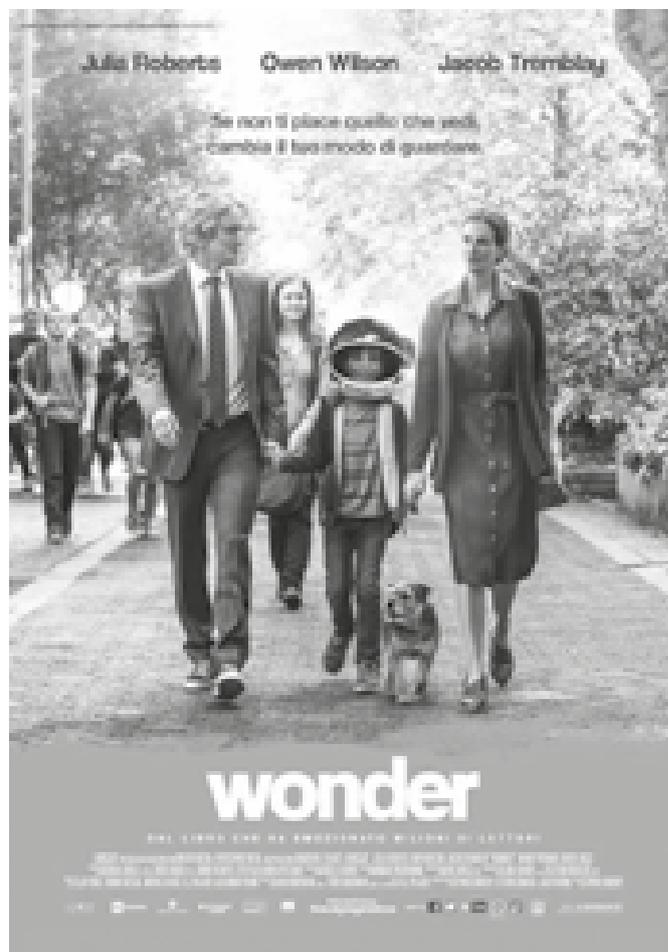
REGIA: Stephen Chbosky

ATTORI: Julia Roberts, Owen Wilson, Jacob Tremblay, Daveed Diggs, Mandy Patinkin, Sonia Braga, Ali Liebert, Emma Tremblay

PAESE: USA

DURATA: 113 Min

DISTRIBUZIONE: 01 Distribution





# GLI UNI GLI ALTRI: *vivere lieti nella comunione*

LA NUOVA PUBBLICAZIONE DI DON DONATO ALLEGRETTI

di *Gioacchino Curiello*

**G**li uni gli altri: *vivere lieti nella comunione* è il nuovo libro di don Donato Allegretti, edito da San Paolo con prefazione del cardinale Angelo Comastri, vicario generale di Sua Santità per la Città del Vaticano. **L'amore gli uni gli altri deve essere un amore che crea la vita dell'altro, la redime, la trasforma, la santifica, la conduce fino alla perfezione e questo sia sul piano dello spirito come anche del corpo. Quello del cristiano è un amore che si dona, che dona ciò che possiede.** Cristo possedeva la pienezza di grazia e di verità e l'ha effusa sul mondo che lo circondava. Possedeva la vita e questa l'ha offerta per la nostra redenzione. Cristo Gesù aveva un corpo e questo corpo lo ha reso eucarestia per noi. Così ci ha amati Cristo Gesù, così dobbiamo amarci anche noi: accogliendoci l'un l'altro, gareggiando nello stimarci a vicenda, portando i pesi gli uni gli altri, cercando il bene gli uni gli altri, perdonandoci a vicenda.

**“Le pagine limpide, calde e cariche di ottimismo uscite dal cuore di don Donato vogliono accompagnarci a scoprire la bellezza della relazione con il nostro prossimo. Gli altri sono il Paradiso!** E sapete perché? Perché quando ci apriamo agli altri si spacca la parete dell'egoismo e in quella fessura passa l'amore, e con l'amore passa la gioia, passa il Paradiso: passa Dio. Ognuno di noi, quando apre agli altri la finestra del proprio cuore, regala a sé stesso e agli altri il passaggio di Dio che, dovunque passa, lascia la firma della gioia: la gioia è la firma del passaggio di Dio nell'apertura del nostro cuore verso gli altri” (dalla *Prefazione*).

Questo tempo che viviamo con tutte le sue contraddizioni è, tuttavia, un momento favorevole per promuovere una cultura dell'incontro, una cultura della relazione, una cultura dell'empatia. **Se vogliamo ricostruire il vivere insieme, dobbiamo riparare le fratture che si allargano sempre più. E se vogliamo riparare il mondo dobbiamo riparare le re-**



**lazioni partendo dalla fiducia nell'uomo.** I commenti che fa don Donato in questo libro, che è un libro per tutti, per la famiglia, per i giovani, per i catechisti, costituiscono una specie di “grammatica della relazione”, una grammatica della semplicità e della bellezza da assaporare e vivere giorno per giorno.

L'augurio è che diventi un percorso di apprendimento del “mestiere di uomo”, con la guida di Gesù, esperto in umanità.



# CALENDARIO PASTORALE FEBBRAIO 2018

## 1 giovedì - Giornata del Sì

**ore 17,30** / Giornata del Sì nella parrocchia SS. Crocifisso (Cerignola)

**ore 19** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale di San Trifone Martire (Cerignola)

**ore 19** / Pastorale Vocazionale - Adorazione eucaristica per le Vocazioni nella parrocchia della B.V.M. dell'Altomare (Orta Nova)

## 2 venerdì - Presentazione del Signore 22° Giornata Mondiale della Vita Consacrata

**ore 18,30** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale della Purificazione della B.V.M. (Candela)

**3 sabato - ore 20,30** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale della B.V.M. Assunta in Cielo (Cerignola) per la festa di San Biagio

## 4 domenica - V Domenica del T.O.

### 40° Giornata per la Vita

**ore 11** / Il Vescovo celebra l'eucaristia e amministra il sacramento della cresima nella chiesa parrocchiale dei Sacri Cuori (Cerignola)

**ore 17** / Il Vescovo celebra l'eucaristia e amministra il sacramento della cresima nella chiesa parrocchiale del SS. Crocifisso (Cerignola)

**ore 19,30** / Il Vescovo tiene la catechesi alle famiglie nella chiesa parrocchiale della B.V.M. Addolorata (Orta Nova)

## 5-7 - ore 19,30 / Apostolato Biblico - Giornate bibliche nella chiesa dello Spirito Santo (Cerignola)

### 5 lunedì

**ore 9,30** / Il Vescovo guida il ritiro per la Comunità Salesiana (Andria)

**ore 15,30** / Il Vescovo presiede il Comitato Etico (San Giovanni Rotondo)

**6 martedì - ore 9,30** / Il Vescovo tiene il ritiro al clero di Acerenza

## 8 giovedì - Ufficio Migrantes

### Festa di Santa Giuseppina Bakhita

**ore 18,30** / Pastorale Vocazionale - Veglia di Preghiera per le Vocazioni nella parrocchia B.V.M. del Rosario - partecipano le due comunità carapellesi (Carapelle)

**ore 19** / Pastorale Vocazionale - Veglia di Preghiera per le Vocazioni nella parrocchia B.V.M. della Stella (Stornarella)

## 9 venerdì

**ore 9,30** / Ritiro del clero diocesano nell'Istituto Figlie M. SS. Ausiliatrice (Cerignola)

**ore 18** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale della B.V.M. di Lourdes (Orta Nova)

**ore 18,30** / Pastorale Vocazionale - Veglia di Preghiera per le Vocazioni nella chiesa parrocchiale di S. Maria del Principio in S. Leone Vescovo (Ortona)

**ore 19,30** / Veglia di Preghiera Vocazionale nella chiesa parrocchiale del SS. Crocifisso - partecipano tutte le comunità ortesi (Orta Nova)

**ore 20** / Pastorale Giovanile - Incontro Comunitario "What's love?" (Cerignola)

## 10 sabato

**ore 7** / Il Vescovo celebra l'eucaristia in cattedrale per il ritorno della Sacra Icona della Madonna di Ripalta al Santuario

**ore 19** / Il Vescovo celebra l'eucaristia per la Giornata del Malato in Cattedrale (Cerignola)

**ore 19,30** / Pastorale Vocazionale - Veglia di Preghiera per le Vocazioni nella chiesa parrocchiale di San Rocco (Stornara)

**ore 20** / Il Vescovo incontra la comunità parrocchiale della B.V.M. del Buon Consiglio (Cerignola)

## 11 domenica - VI Domenica del T.O.

### Memoria della B.V.M. di Lourdes

### 26° Giornata del Malato

### Giornata Pro Seminario (Vicaria di Orta Nova)

### Pastorale Familiare - Festa diocesana dei Fidanziati

**ore 10,30** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale della B.V.M. del Buon Consiglio per il ventennale della parrocchia (Cerignola)

**ore 17,30** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa della B.V.M. di Lourdes (Borgo La Moschella)

**ore 19** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale dello Spirito Santo (Cerignola) per la Giornata dei Fidanziati

**12 lunedì - ore 19** / Il Vescovo incontra il Comitato Feste (Stornara)

## 14 mercoledì - Le Ceneri

### Inizio della Quaresima

**ore 19,00** / Il Vescovo celebra l'eucaristia de *Le Ceneri* in Cattedrale (Cerignola)

**15 giovedì - ore 19** / Il Vescovo presiede la *Statio* quaresimale (Ascoli Satriano)

**16 venerdì - ore 19** / Il Vescovo presiede la *Statio* quaresimale (Cerignola)

## 17 sabato

**ore 16 - 18** / Pastorale Vocazionale - Gruppo "Samuel" nella chiesa parrocchiale del SS. Crocifisso - convento (Cerignola)

**ore 17** / Il Vescovo guida l'incontro dell'Ufficio della Pastorale Scolastica nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice - Opera Buonsanti (Cerignola)

**ore 17** / Pastorale Vocazionale - Gruppo "Se vuoi" nel Seminario Vescovile (Cerignola)

**ore 19** / Pastorale familiare - Incontro mensile con i separati/divorziati nel Seminario Vescovile (Cerignola)

**ore 19** / Il Vescovo presiede la *Statio* quaresimale per la vicaria di Orta Nova con partenza dalla parrocchia B.V.M. dell'Altomare; a seguire Santa Messa nella chiesa parrocchiale della B.V.M. dell'Addolorata (Orta Nova)

## 18 domenica - I Dom. di Quaresima

**ore 9,30** / Ritiro dei religiosi e delle religiose nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (Cerignola)

**ore 11** / Il Vescovo presiede la *Statio* quaresimale e inizia il cammino verso la Giornata Diocesana della Gioventù nella chiesa parrocchiale della Purificazione della B.V.M. (Candela)

**ore 18,30** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe (Carapelle) per l'inizio della missione popolare

**19 lunedì - ore 16,30** / Scuola di Formazione Teologica per Operatori Pastoralisti (Orta Nova)

## 20 martedì

**ore 10** / Il Vescovo incontra gli studenti del Liceo Classico "N. Zingarelli" (Cerignola)

**ore 16,30** / Scuola di Formazione Teologica per Operatori Pastoralisti (Cerignola)

**ore 20** / Catechesi quaresimale in Cattedrale (Cerignola)

## 21 mercoledì

**ore 16,30** / Scuola di Formazione Teologica per Operatori Pastoralisti (Cerignola)

**ore 19** / Catechesi quaresimale nella Concattedrale (Ascoli Satriano)

## 22 giovedì

**ore 9** / Il Vescovo guida l'incontro di formazione per il clero giovane (Bari)

**ore 18** / Il Vescovo incontra i membri del Serra Club per il concorso vocazionale (Seminario vescovile)

**ore 20** / Catechesi quaresimale nella chiesa parrocchiale B.V.M. Addolorata (Orta Nova)

**23-24** / Il Vescovo tiene il ritiro al clero del Seminario Lombardo (Roma)

## 24 sabato

**ore 16,30** / Formazione per operatori di pastorale familiare: "Laboratori sull'accompagnamento verso il matrimonio" nel Seminario vescovile (Cerignola)

**ore 16,30** / Musica Sacra - Incontro con le corali nella chiesa parrocchiale della B.V.M. del Buon Consiglio (Cerignola)

**ore 17** / Incontro del MEIC (Salone Giovanni Paolo II - Curia Vescovile - Cerignola)

**ore 19** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale di San Leonardo Abate (Cerignola) e incontra il Consiglio Pastorale Parrocchiale

## 25 domenica - II Dom. di Quaresima

**ore 9,30-16,30** / Ritiro dei giovani nell'Istituto delle Figlie di Maria SS. Ausiliatrice (Cerignola)

**ore 19** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale di Santa Barbara Vergine e Martire (Cerignola)

## 26 lunedì

**ore 16,30** / Scuola di Formazione Teologica per Operatori Pastoralisti (Orta Nova)

**ore 19** / Il Vescovo celebra l'eucaristia nella chiesa parrocchiale di San Domenico (Cerignola)

**27 martedì - ore 20** / Catechesi quaresimale in Cattedrale (Cerignola)

## 28 mercoledì

**ore 16,30** / Scuola di Formazione Teologica per Operatori Pastoralisti (Cerignola)

**ore 20** / Catechesi quaresimale nella Concattedrale (Ascoli Satriano)

# Segni dei tempi

Mensile della Diocesi  
di Cerignola-Ascoli Satriano

Anno II - n° 5 / Febbraio 2018

## Redazione - Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali

Piazza Duomo, 42  
71042 CERIGNOLA (FG)  
Tel. 0885.421572 / Fax 0885.429490

[ufficiocomunicazionisociali@cerignola.chiesacattolica.it](mailto:ufficiocomunicazionisociali@cerignola.chiesacattolica.it)

Il mensile diocesano *Segni dei Tempi* può essere visionato  
in formato elettronico o scaricato dall'home page del sito della diocesi  
[www.cerignola.chiesacattolica.it](http://www.cerignola.chiesacattolica.it)

Grafica e Stampa: **Grafiche Guglielmi** - tel. **0883.544843** - ANDRIA

Di questo numero sono state stampate **1000** copie.

Chiuso in tipografia il 31 gennaio 2018.